



## PROVINCIA DI COMO

**COPIA**

---

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N° 126 DEL 07/02/2013

**SETTORE Attività Economiche, Formazione Professionale,  
Politiche Attive del Lavoro e Università, Istruzione**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE AVVISO CANDIDATURE PER IL "CATALOGO PROVINCIALE  
DELL'OFFERTA PUBBLICA DEI SERVIZI INTEGRATI PER IL SUCCESSO FORMATIVO 2013

IL RESPONSABILE  
F.to DI GILIO RODOLFO

Data esecutività: 07/02/2013

**Oggetto:** Approvazione Avviso candidature per il "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013".

## **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

### **RICHIAMATI**

- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n.53"
- il D.Lgs 22 agosto 2007 n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"
- l'art. 64, comma 4bis, della legge n. 133/2008, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di Istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del d.lgs. n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale ;
- il D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'art. 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- la Legge n. 144/99, art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";
- la Circolare Ministeriale n. 43 del 15 aprile 2009 ad oggetto: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- la Legge Regionale 19/2007 art. 6 che prevede che la Giunta Regionale, con specifici atti negoziali attribuisce agli enti territoriali ulteriori ambiti di intervento, al fine di rispondere in modo adeguato e coerente ai bisogni di istruzione e formazione nei territori provinciali;
- la Delibera Consiglio Regionale n. 528 del 19 febbraio 2009 "Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione di cui all'art. 7 LR 19/2007"
- il DDUO 2298 del 07/03/2008 avente per oggetto "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di Accredimento degli Operatori Pubblici e Privati allo svolgimento dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Art. 26 della L.R. 19/2007 e per la costituzione del relativo Albo Regionale, in attuazione della DGR n. VIII/6273 del 21 dicembre 2007"
- la DGR n. 6563 del 13 febbraio 2008 "Indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale";
- il Ddg n. 7317 del 10 agosto 2012 "Approvazione del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall'anno scolastico 2013-2014";
- il DDUO n. 9837 del 12 settembre 2008 "Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia"

### **VISTI**

- la DGP n. 62 del 19 aprile 2012 "Atto negoziale tra Regione Lombardia e Provincia di Como in attuazione dell'art. 6 co.2 LR 19/2007, dell'art. 4 co. 1 LR 22/2006 e della Deliberazione della Giunta Regionale del 22.06.2011 n. 1891" con la quale si approvavano gli Indirizzi per l'attuazione delle politiche dell'istruzione formazione,

- le Schede di intervento, il Piano finanziario interventi Atto negoziale Provincia di Como” ;
- l'Atto negoziale sottoscritto in data 22 maggio 2012 tra Regione Lombardia e Provincia di Como ;
  - il Protocollo d'intesa per la costituzione della "Rete per L'orientamento della Provincia di Como" - OrientaComo - sottoscritto in data 04 novembre 2010;

**CONSIDERATO** che con l'Atto negoziale sottoscritto con la Regione Lombardia in data 22 maggio 2012 la Provincia di Como - Settore Istruzione, Formazione e Lavoro ha proposto di avvalersi delle risorse residuali pari a € 164.410,25 derivanti da economie dei Piani precedenti destinati al Diritto Doveri Istruzione Formazione con la seguente attribuzione:

- € 40.000,00 per un'azioni di sistema sulla conoscenza della dispersione a livello locale;
- € 110.000,00 per servizi diretti ai giovani destinati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo;
- € 14.000,00 per l'espletamento dei compiti di programmazione, gestione, controllo e vigilanza percorsi IFeP delle Istituzioni formative.

**PRESO ATTO** che durante la predisposizione del Piano provinciale dell'Orientamento la Rete ha evidenziato la necessità di incrementare gli interventi diretti ai giovani per garantire loro il successo formativo e professionale

**RITENUTO** con propria nota prot. n.51828 del 28.11.2012, per le motivazioni sopra espresse, di richiedere alla Regione una modifica degli interventi sottoscritti nell'Atto Negoziale e precisamente lo spostamento della quota di € 14.000,00 destinata agli interventi di programmazione , gestione, controllo e vigilanza percorsi IFeP delle istituzioni formative a favore della quota di € 110.000 destinata ai Servizi di orientamento rivolti ai giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni, garantendo che la modifica richiesta non comporta variazione alla dotazione finanziaria prevista nell'Accordo e che l'espletamento delle attività di programmazione, gestione, controllo e vigilanza percorsi IFeP delle istituzioni formative saranno comunque effettuate dall'Ente

**VISTA** la nota, prot. n. L2013.0000176 del 08/01/2013 agli atti, pervenuta a firma del Direttore Generale dell'Unità Operativa Istruzione, Formazione e Cultura della Regione con la quale la stessa esprime parere favorevole allo spostamento delle risorse come sopra descritte, pertanto la somma da destinare ai servizi integrati per il successo formativo sarà di € 124.000,00 e non più di € 110.000,00

**RILEVATA** l'esigenza di avviare, così come definito nell'Atto negoziale, attraverso il Sistema Dote interventi atti a prevenire e ridurre la dispersione attraverso azioni specifiche di formazione, informazione, orientamento ed accompagnamento favorendo l'ingresso, il mantenimento o il reingresso nei percorsi di istruzione scolastica di II ciclo, compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, con destinatari di età compresa tra i 14 e i 19 anni;

**VISTA** la necessità di predisporre un Avviso (Allegato A) ad evidenza pubblica al fine di raccogliere e validare le candidature degli operatori e delle proposte progettuali da questi presentati per la costituzione del "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013".

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario a carico del Bilancio;

**D E T E R M I N A**

- 1) di approvare l' Allegato A) - Avviso candidature per il "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di dare adeguata informazione dei documenti di cui ai punti precedenti attraverso la pubblicazione sul sito <http://lavoro.provincia.como.it>;
- 3) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa

IL RESPONSABILE  
F.to DI GILIO RODOLFO



**Provincia di Como**

***Avviso candidature per il “Catalogo provinciale  
dell’offerta pubblica dei servizi integrati per il  
successo formativo 2013”***

## **Avviso candidature per il “Catalogo provinciale dell’offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013”**

### **Riferimenti normativi**

D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003, n.53”

D.Lgs 22 agosto 2007 n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”

D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, “Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell’art. 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1”;

Legge n. 144/99, art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative”;

Circolare Ministeriale n. 43 del 15 aprile 2009 ad oggetto: “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

Legge Regionale 19/2007 art. 6 che prevede che la Giunta Regionale, con specifici atti negoziali attribuisce agli enti territoriali ulteriori ambiti di intervento, al fine di rispondere in modo adeguato e coerente ai bisogni di istruzione e formazione nei territori provinciali;

.Delibera Consiglio Regionale n. 528 del 19 febbraio 2009 “Indirizzi pluriennali e criteri per la programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione di cui all’art. 7 LR 19/2007”

DDUO 2298 del 07/03/2008 avente per oggetto “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di ACCREDITAMENTO degli Operatori Pubblici e Privati allo svolgimento dei Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Art. 26 della L.R. 19/2007 e per la costituzione del relativo ALBO REGIONALE, in attuazione della DGR n. VIII/6273 del 21 dicembre 2007” e s.m.i.

DGR n. 6563 del 13 febbraio 2008 “Indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale”;

DDG n. 7317 del 10 agosto 2012 “Approvazione del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia a partire dall’anno scolastico 2013-2014”;

DDUO n. 9837 del 12 settembre 2008 “Procedure relative allo svolgimento delle attività formative dei soggetti accreditati al sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia - Allegato A” e s.m.i.

Delibera Giunta Provinciale n 62 del 19 aprile 2012 “Atti negoziali tra Regione Lombardia e Provincia di Como in attuazione dell’art. 6 co.2 LR 10/2007, dell’art. 4 co.1 LR 22/2006 e della deliberazione della Giunta Regionale 22.06.2011 n. 1891”;

Atto negoziale tra Regione Lombardia e Provincia Como “Ambito di intervento Formazione” sottoscritto in data 22 maggio 2012

### **Premessa**

La Provincia di Como intende promuovere e finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, un’offerta di servizi formativi e orientativi rivolti ai giovani a sostegno del loro pieno esercizio/assolvimento del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione e del conseguente successo formativo e professionale.

Gli interventi volti alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica e formativa sono tra gli obiettivi prioritari degli indirizzi provinciali per l’attuazione delle politiche dell’istruzione formazione allegati all’Atto Negoziale sottoscritto in data 22 maggio 2012 tra Regione Lombardia e Provincia di Como, nonché tra le azioni fondamentali programmate nel Piano integrato dei servizi per l’Orientamento 2012/2013, approvato dalla *Rete per l’orientamento della Provincia di Como “Orientacomo”* costituitasi nel 2010 in sinergia con tutti i soggetti Istituzionali e le Parti Sociali che operano a vario titolo nell’ambito dell’orientamento sul territorio della provincia di Como.

## Finalità dell'intervento

Il presente avviso è indirizzato agli Operatori per la predisposizione di un Catalogo provinciale contenente l'insieme di servizi integrati finalizzati a prevenire e ridurre la dispersione scolastica e formativa attraverso azioni specifiche di formazione, informazione, orientamento ed accompagnamento, atte a favorire l'ingresso, il mantenimento o il reingresso nei percorsi di istruzione secondaria di 2° grado, compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) e/o all'eventuale accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Tale obiettivo è perseguito attraverso la realizzazione di Piani di Intervento, ovvero di azioni integrate e coordinate poste in essere dagli operatori di concerto con istituzioni scolastiche e formative e loro famiglie avvalendosi anche del contributo dei soggetti presenti sul territorio più prossimi alle famiglie.

I Piani di Intervento sono definiti ed attuati dagli operatori accreditati per i servizi all'istruzione e formazione professionale, iscritti alla sezione A dell'Albo regionale degli accreditati.

## Destinatari

I destinatari dell'intervento sono giovani di età compresa fra i 14 e i 19 anni compiuti, residenti e/o domiciliati in Lombardia, più precisamente giovani :

- iscritti a percorsi scolastici o di Istruzione e Formazione Professionale a rischio di abbandono o di insuccesso e/o che hanno abbandonato o non frequentano attività scolastiche o formative;
- che non risultano iscritti ad alcun percorso scolastico o di Istruzione e Formazione Professionale
- che sono al termine del percorso e devono effettuare una scelta orientativa

## Soggetti attuatori

Al catalogo possono accedere, in qualità di fornitori dei servizi:

- organismi accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 iscritti nella sezione A dell'Albo regionale **associati in Rete** aventi sedi operative accreditate in provincia di Como e che abbiano erogato e concluso percorsi di secondo ciclo per l'assolvimento dei del Diritto e Doveri di Istruzione e formazione di durata triennale

## Definizione delle reti

Le reti di operatori devono essere costituite mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata e devono assicurare l'erogazione di tutte le attività previste dal presente Avviso

## Criteri di ammissibilità delle domande

Le domande per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate da operatori che rientrano tra i soggetti attuatori
- essere presentate da una rete di operatori i cui partner rientrano tra i "Soggetti attuatori"
- essere compilate esclusivamente on-line utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito <http://lavoro.provincia.como.it>
- essere complete, formalmente corrette e sottoscritte dal legale Rappresentante

La rete deve prevedere l'erogazione di tutte le attività e i servizi previsti dal presente avviso;

La rete che prevede partner non ammissibili, risulta essere non ammissibile;

## Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per le tipologie di intervento previste dal presente Avviso ammontano complessivamente a Euro **124.000,00** a valere su: bilancio provinciale residui fondi attività formative così come approvati dall'Atto Negoziale formazione tra regione Lombardia e Provincia di Como in attuazione dell'art.6 c. 2 L.R. 19/2007 e della DGR 1891 del 22.06.2011.

La quota di risorsa pari a € **38.000,00** sarà volta a garantire lo svolgimento dei percorsi riferiti alla tipologia "Abbandoni scolastici"

La quota di risorsa pari a € 46.000,00 sarà volta a garantire lo svolgimento dei percorsi riferiti alla tipologia "Iscritti a rischio di abbandono"

La quota di risorsa pari a € € 40.000,00 sarà volta a garantire lo svolgimento dei percorsi riferiti alla tipologia "in uscita dai percorsi della secondaria di 2° grado".

*La Provincia si riserva di effettuare monitoraggi quantitativi e finanziari in itinere che possono portare a una redistribuzione delle risorse non assegnate per incrementare la disponibilità delle stesse in funzione ai bisogni effettivamente rilevati nelle diverse tipologie dei destinatari.*

#### Composizione e valorizzazione della Dote

I Piani di Intervento sono realizzati attraverso lo strumento Dote.

Il valore della Dote è determinato in funzione del valore dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, fino ad un massimo di € 2.504

Il valore dei servizi offerti dall'operatore, indipendentemente delle ore previste per la loro erogazione, dovrà rispettare il costo orario massimo definito nella seguente tabella.

Destinatari	Azioni	Durata	Costo €/Ora	Combinazioni possibili PIP
Abbandoni Scolastici	A. Colloquio di 1° livello	1 ora	1 ora a carico dell'Ente	A + B + C + D A + B + C + E A + B + C + D + E A + D + E A + E Per tutte le combinazioni
	B. Colloquio di 2° livello	2 ore	32	
	C. Definizione del percorso	2 ore	32	
	D. Percorsi formativi personalizzati e Alternanza	min 20- Max 100 ore max 100	10 32 x 10% ore alternanza	
	E. Coaching	max 10 ore/mese	32	
	F. Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP	3	32,00	
Iscritti a rischio di abbandono	A. Colloquio di 1° livello	1 ora	1 ora a carico dell'Ente	A + B A + B + D A + B + C + D + E A + D + E A + E Per tutte le combinazioni
	B. Colloquio di 2° livello	2 ore	32	
	C. Definizione del percorso	2 ore	32	
	D. Percorsi formativi personalizzati e Alternanza	min 20- Max 100 ore max 100	10 32 x 10% ore alternanza	
	E. Coaching	max 10 ore/mese	32	
	F. Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP	3	32,00	
In uscita dai percorsi della secondaria di 2° grado	A. Colloquio di 1° livello	1 ora	1 ora a carico dell'Ente	A + B A + B + C A + B + C + D + E A + B + C + E A + E Per tutte le combinazioni
	B. Colloquio di 2° livello	2 ore	32	
	C. Definizione del percorso	2 ore	32	
	D. Percorsi formativi personalizzati e Alternanza	min 20- Max 100 ore max 100	10 32 x 10% ore alternanza	
	E. Coaching	max 10 ore/mese	32	
	F. Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP	3	32,00	

Il servizio di coaching prevede una durata massima di 10 ore al mese. Tuttavia, il totale delle ore calcolate sulla base della durata del PIP, può esser fruito secondo diversa distribuzione(es. primo mese 15 ore, secondo mese 5 ecc. ) nell'arco del percorso della durata massima di 4 mesi

### Caratteristiche degli interventi

Le azioni sono finalizzate a supportare l'allievo attraverso una dote integrativa nella fasi di:

- orientamento, ri-motivazione, recupero e sviluppo di apprendimenti finalizzati al riallineamento e la preparazione ai livelli qualitativi richiesti dai percorsi frequentati;
- riorientamento e recupero delle motivazioni per gli adolescenti che esprimono un forte disagio o sono a rischio di abbandono del percorso scelto o hanno già abbandonato il sistema formativo/scolastico;
- Orientamento recupero e sviluppo di apprendimenti finalizzati al riallineamento e la preparazione all'inserimento in percorsi post secondaria superiore o all' inserimento lavorativo.

I soggetti attuatori, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e/o gli altri soggetti del territorio che hanno segnalato situazioni a rischio di insuccesso formativo relativo ai destinatari del presente Avviso, definiscono un Piano di Intervento, basato su un approccio integrato. Il Piano di Intervento dovrà contenere alcuni elementi necessari ad avviare i servizi più attinenti ai bisogni formativi individuati.

Gli elementi essenziali del Piano di Intervento sono:

1. Individuazione delle eventuali istituzioni di provenienza

2. Indicazione della sede o sedi in cui sarà realizzato l'intervento

3. Progettazione di dettaglio della tipologia di percorsi che si intendono organizzare e dei principali obiettivi che si intendono raggiungere

4. Specificare le diverse tipologie di partner che si vogliono coinvolgere nell'implementazione del Piano di Intervento e definire le modalità di raccordo e coordinamento con gli eventuali soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (p.e. scuole, famiglia, ASL, servizi sociali e alla persona, centri per l'impiego .....).

5. Specificare le funzioni di ciascun partner facente parte della rete proposta, evidenziando nella descrizione progettuale il valore aggiunto e concreto che tale rete potrà offrire. In particolare, data l'importanza di interazione tra la famiglia, l'istituzione formativa (soggetto attuatore) e l'istituzione scolastica/formativa (partner principale) lungo tutto il processo di definizione e realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato del giovane, spiegare brevemente come si intendono coinvolgere gli istituti scolastici o formativi di provenienza e/o di destinazione e le famiglie dei destinatari (p.e. momenti di incontro operatori – docenti – famiglie).

6. Organizzazione dei compiti del coach

Definire le modalità attraverso le quali il servizio di coaching<sup>1</sup> può permettere una maggiore personalizzazione dei percorsi, in ragione delle caratteristiche dei destinatari e delle finalità dell'Avviso.

Il ruolo del coach sarà determinante in quanto consente un'interazione personalizzata con il destinatario e permette un accompagnamento progressivo a partire dalla precisa identificazione dei bisogni e della situazione iniziale di ciascun soggetto. Sarà compito del coach affrontare le eventuali resistenze del destinatario al fine di ottenere da parte sua l'impegno necessario alla realizzazione del PIP. Il coach avrà anche il compito di sviluppare le competenze del soggetto in relazione agli obiettivi di ingresso, mantenimento o reingresso nei percorsi di istruzione scolastica di secondo ciclo (media superiore), compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale (IFP) e di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

---

<sup>1</sup> Il coaching è un "servizio per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze ed delle potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato, basato su interventi di sistematizzazione di conoscenze e competenze e su tecniche di miglioramento delle performance professionali, erogabile individualmente o in piccoli gruppi di lavoro (massimo tre destinatari)".

## Monitoraggio dei Piani di Intervento

L'amministrazione provinciale costituirà un comitato di monitoraggio dei Piani di Intervento che avrà come scopo principale l'osservazione costante delle modalità di attuazione dei Piani di Intervento, affinché possano essere realizzati in congruità con le finalità del presente Avviso.

Elementi oggetto del monitoraggio saranno le modalità di attuazione dei piani proposti e le metodologie implementate rispetto ai risultati ottenuti. Particolare attenzione sarà data al monitoraggio dei risultati ottenuti per ciascun destinatario sulla base delle valutazioni fornite dall'operatore in merito alla situazione in ingresso ed in uscita dal percorso personalizzato.

## Attestazioni rilasciate

Al termine dei percorsi formativi, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. del 13 febbraio 2008 n. VIII/6563 e dal D.D.U.O. del 12 settembre 2008 n. 9837, sulla base delle risultanze delle specifiche prove, sarà cura del soggetto attuatore rilasciare l'Attestato di competenza.

Nel caso in cui la durata o la configurazione del percorso non permettano l'acquisizione compiuta di competenze, il soggetto attuatore dovrà rilasciare una attestazione comprovante gli elementi del percorso realizzato, in termini di Unità Formative e di specifiche conoscenze ed abilità acquisite, relative alle competenze standard di riferimento della progettazione.

## Modalità di presentazione delle candidature

L'Ente *capofila/rappresentante mandatario della rete* presenta a nome della rete la candidatura su <http://lavoro.provincia.como.it/portale/> accedendo con propria username e password; qualora non ne fosse in possesso deve registrarsi al seguente indirizzo <http://lavoro.provincia.como.it>. Tutti i partner della rete comunque debbono essere registrati.

L'adesione al "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013" comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso e delle specifiche linee e procedure provinciali.

Le domande per l'ammissione al catalogo dovranno essere compilate e stampate esclusivamente on-line sull'apposita modulistica disponibile su <http://lavoro.provincia.como.it/portale/> dovranno essere complete e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente e contenere:

- individuazione del soggetto capofila/rappresentante della rete (responsabile dei rapporti con la Provincia)
- sede operativa
- nominativi dei partner
- sede operativa dei partner
- progetto di articolazione delle attività e dei servizi per i quali la rete si candida
- lettera di intenti a costituirsi come rete
- dichiarazione di ciascun partner e del capofila/rappresentante della rete che le azioni formative previste non sono oggetto di altro cofinanziamento pubblico
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa di ciascun partner e del capofila/rappresentante della rete,

Le candidature all'ammissione al catalogo del presente avviso dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12.30 del 28 febbraio 2013**. Le domande dovranno essere presentate al Settore Formazione Professionale (2° piano) in Via Volta, 44 – Como, in busta chiusa. Ciascuna domanda dovrà chiaramente indicare all'esterno della busta che la contiene la dicitura:

**Provincia di Como – Settore Formazione Professionale**

**Candidatura per il "Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per il successo formativo 2013"**

## **Pubblicazione del Catalogo**

La Provincia di Como

- valida le candidature degli operatori e le proposte progettuali da questi presentate mediante la verifica di conformità ai contenuti formativi previsti nel presente avviso
- approva l'elenco delle candidature ammesse e quello delle candidature non ammesse.
- pubblica il catalogo sul <http://lavoro.provincia.como.it/portale/>

## **Tempistica**

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sarà possibile inserire i progetti nel sistema SINTESI per poter accedere al finanziamento.

**Le azioni progettuali dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2013**

La scadenza del bando terminerà con l'esaurimento delle risorse messe a disposizione.

## **Modalità di gestione del sistema**

La fruizione della dote-successo formativo si attua nel rispetto dei principi e disposizioni attuative del sistema dotale.

Il rapporto tra l'Amministrazione e l'operatore (organismo di formazione) è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria; l'operatore è destinatario del finanziamento per lo svolgimento delle attività previste dal Piano d'Intervento Personalizzato (PIP) nel rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale Operativo. La sottoscrizione dell'atto, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'operatore per l'attivazione dei servizi finanziati con la dote-successo formativo, è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP.

Il soggetto attuatore accreditato predispone la compilazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI, al termine della compilazione sarà cura dell'operatore sottoscrivere e far sottoscrivere il PIP dal fruitore dei servizi e/o dal genitore in caso di minore, conservarlo, unitamente a copia delle carte di identità dei sottoscrittori, presso i propri uffici

Il soggetto attuatore accreditato trasmette alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di finanziamento della dote-successo formativo per l'avvio di specifici servizi. I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni allievo e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori;

la Provincia conferma agli organismi/alla rete di organismi accreditati, di norma entro 5 giorni, l'accettazione della domanda di finanziamento della dote a copertura dei costi dei servizi individuati. L'organismo/la rete di organismi accreditati svolgono le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI;

Il destinatario e gli operatori coinvolti nell'attuazione del PIP sono tenuti :

- al rispetto delle procedure descritte nel Manuale Operativo presente nel portale Sintesi
- alla realizzazione del PIP

Il soggetto attuatore accreditato è tenuto alla conservazione della documentazione presso la sede operativa dichiarata e disponibile per gli Uffici provinciali preposti al controllo

Il soggetto attuatore accreditato presenta alla Provincia la documentazione attestante l'avvenuta attività e la domanda di liquidazione dei servizi erogati.

## **Riparametrazione del valore della Dote**

In relazione alla partecipazione ai servizi, sia di natura collettiva sia di natura individuale, richiesti nei Piani Individuali, il complessivo costo riconosciuto della Dote sarà riparametrato in relazione alle ore effettivamente fruite dalla persona .

## **Modalità di gestione degli interventi**

Sarà predisposto in SINTESI un Manuale operativo a supporto della gestione degli interventi e della modalità di liquidazione delle risorse.

## **Informativa Privacy**

All'interessato del trattamento in questione è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare, il diritto a richiedere la fonte dei dati ovvero domandare l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione. I dati saranno in ogni modo trattati esclusivamente per le finalità di monitoraggio dell'avviso oggetto del presente programma e/o per ogni attività di ricerca occupazionale. Titolare del trattamento dei dati raccolti ai sensi di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 è la Provincia di Como, nella persona del Dirigente del Settore di competenza.